

Notiziario

della comunità pastorale “Madonna della Selva”

Parrocchie di S. Gaudenzio – S. Giovanni Battista – S. Maria Assunta

20 maggio 2018 — n. 19



anche su www.madonnadellaselva.net

“Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra”

Atti degli Apostoli 2, 1 - 11 // Salmo 103 // 1Corinzi 12, 1 - 11 // Vangelo di Giovanni 14, 15 - 20



PROFESSIONE DI FEDE PER “RUBARE IL MESTIERE”

Oggi, solennità di Pentecoste, alcuni preadolescenti di III Media della Comunità Pastorale faranno la loro **PROFESSIONE DI FEDE** durante la S. Messa delle ore 11.00. Vivere questo gesto nel momento in cui l'intera Comunità è radunata nel nome del Signore, deve essere un segno bello e forte di **convinzione, coraggio e determinazione** a prender sul serio l'appello di Gesù ad esserGli testimoni. Per un/una preadolescente di III media ciò significa interrogarsi onestamente ed eventualmente decidersi, a prendere sul serio la propria vita di fede e il proprio servizio per essere nella Chiesa “pietra viva”, impegnandosi non solo a “fare qualcosa”, ma prima ancora a capire chi “si vuole essere” dentro la propria comunità cristiana.

La prospettiva è seria, perché se è vero che la Professione di fede non è un sacramento, è altrettanto vero che essa è tappa di passaggio che porta a compimento un segmento del percorso che ha fatto seguito alla Cresima, e al tempo stesso è porta di accesso nel mondo dell'adolescenza vera e propria, una nuova stagione di vita, di desideri e sogni, di impegno. A ciascuno dei nostri ragazzi chiediamo di “rubare il mestiere”: espressione che sta ad indicare quegli atteggiamenti di passione, di attenzione, di desiderio di imparare che conducono chi sta crescendo a compiere il proprio cammino di maturazione guardando a chi lo precede sulla strada, e cercando di imitare il bene, il buono e il bello che si vede, al punto che poi, non di rado avviene che “l'allievo superi il maestro”. L'augurio e la preghiera per i nostri ragazzi è dunque che rubino il mestiere a chi li educa e li precede nel cammino di fede e di vita cristiana.

“Cosa posso imparare dalla fede dei miei genitori (essi sono i primi educatori nella fede dei loro figli), dei nonni, degl'insegnanti, educatori, animatori, catechisti, don, suore, mister, ecc.?” - Dovrebbe essere questa la domanda da lasciar risuonare e che poi si capovolge a sua volta anche per chi si trova a compiere il difficile ma avvincente compito dell'educare: “Io (educatore, genitore, nonno, ecc.), che esempio di fede e di vita cristiana do ai miei ragazzi/e, nipoti, alunni, figli? Sono un cristiano a tempo pieno o a tempo determinato? Passa Gesù nella mia testimonianza, passa il Vangelo o passa la mia persona, i miei interessi, il mio tornaconto?”.

Cari ragazzi/e: rubate (il mestiere s'intende)! Siate pietre vive nella nostra Comunità pastorale, con uno sguardo privilegiato sul bene da seminare con costanza e coerenza, coraggio e gioia e con lo sguardo su Gesù e sui testimoni che vi precedono e accompagnano nel cammino della vita cristiana. Così, insieme, saremo credenti capaci di generare vita, di seminare la bellezza e la gioia della fede cristiana.

don Federico

Gli AVVISI della settimana

Domenica 20 maggio:

- alle ore 11.00 a S.M. Assunta, i preadolescenti di III media faranno la loro **PROFESSIONE di FEDE**.
- dalle ore 16.00, nei due oratori S. Stanislao e P.G. Frassati, **incontri di preparazione dell'Oratorio Estivo**.

- alle ore 18.00 in oratorio San Stanislao, riunione aperta a tutti i collaboratori, volontari e chiunque voglia dare una mano in vista dell'oratorio estivo. Abbiamo bisogno di aiuto per distribuzione pasti e merende, pulizie, laboratori e segreteria.
- Alle 20.30 alla grotta della Madonna in San Gaudenzio il Santo Rosario.

PREGHIERA DEL ROSARIO - ore 20.30

- Lunedì 21 maggio – via Gorizia 14 – Fam. Macchi
- Martedì 22 maggio – Via Manzoni 11 – Fam. Giranzani
- Mercoledì 23 maggio – Oratorio Beato Piergiorgio Frassati
(sono invitati in modo particolare tutti i preadolescenti di II e III media)
- giovedì 24 maggio – via Legnano 47 – Fam. Nucaro
- venerdì 25 maggio – Balzarine

In caso di pioggia il Rosario sarà pregato nelle Chiese parrocchiali corrispondenti l'abitazione.

Lunedì 21 maggio, alle ore 21.00, ci sarà il **Consiglio Pastorale della Comunità.**

Sabato 26 maggio a Milano allo **stadio di San Siro** ci sarà **L'INCONTRO DELL'ARCIVESCOVO MONS. MARIO DELPINI CON TUTTI I CRESIMANDI E CRESIMATI** della diocesi di Milano. Per i nostri cresimati partecipanti, i pullman partiranno dal piazzale della Chiesa di Santa Maria Assunta alle 13.45.

Lunedì sera 28 maggio vivremo insieme il PELLEGRINAGGIO della COMUNITÀ PASTORALE al SACRO MONTE DI VARESE: partenza ore 19 dal piazzale della Chiesa di Santa Maria Assunta. I pullman sosterranno alla cappella: lì scenderanno coloro che desiderano vivere la salita a piedi pregando il Rosario. Per gli altri invece si proseguirà in pullman fino al parcheggio sul piazzale in alto. Alle ore 20.45/21.00 la celebrazione della Messa in Santuario.
ISCRIZIONI PRESSO LA SEGRETERIA PARROCCHIALE entro giovedì 24 maggio mattina.

DOMENICA 27 MAGGIO vivremo insieme la **GIORNATA DELL'AMMALATO.**

Nella **Chiesa di Santa Maria Assunta** col seguente programma:

ore 15.30 Ritrovo e possibilità di confessioni

ore 16.00 Messa con unzione e Benedizione eucaristica. Al termine merenda insieme in oratorio.

I malati che desiderassero ricevere il sacramento dell'Unzione durante la Messa sono pregati, entro venerdì 25 maggio, di rivolgersi in segreteria parrocchiale negli orari stabiliti per segnalare la propria adesione e ritirare l'apposito tagliando che consentirà domenica 27 di ricevere l'unzione. A tal proposito - per non pensare ad una "unzione di massa" ... segnaliamo alcune indicazioni per comprendere il significato del sacramento dell'unzione:

- Per chi è pensato il Sacramento dell'Unzione degli infermi?

Anzitutto va detto che questo sacramento non è per i morti ma per i vivi: lo può ricevere ogni credente che si trovi in situazione critica di salute, sia per malattia, come per l'avanzata età, anche più volte nel corso della vita, specialmente se si è sottoposti ad operazioni delicate. Scrive S. Giacomo nella sua Lettera (5,15): *“Chi è malato chiami a sé i sacerdoti della Chiesa ed essi preghino su di lui, imponendo le mani e ungendolo con olio nel nome del Signore. La preghiera fatta con fede salverà il malato”.*

- Come viene amministrata l'Unzione degli infermi?

Il rito nella sua essenza consiste nell'unzione della fronte e dei palmi delle mani accompagnata da una apposita preghiera di guarigione. L'olio profumato utilizzato per questo Sacramento è stato consacrato dall'arcivescovo in Duomo il Giovedì Santo mattina, durante la Messa Crismale e poi distribuito in tutte le Parrocchie della Diocesi.

- Come agisce l'Unzione degli infermi?

Questo Sacramento dona consolazione, pace e forza e unisce profondamente a Cristo il malato nella sua precaria situazione e sofferenza: il Signore ha infatti provato le nostre sofferenze.

CONTATTI: don Federico Papini 0331617028 // don Alessio Marcari 0331617300 // don Camillo Galafassi 0331618100 // diacono Cristoforo Biffi 3356109716 // Suore Carmelitane 0331361750 // Suore Missionarie 0331611386

RICEVIMENTO: Segreteria della comunità (piazza San Gaudenzio 14): lunedì e venerdì 16-18.30; martedì e giovedì 9.30-11

ORARIO SANTE MESSE FESTIVE: San Gaudenzio: (vigiliare 18,30) 10.00 - 18.30

San Giovanni Battista: (vigiliare 17.30) 7.30 - 10.30 **Santa Maria Assunta:** (vigiliare 20.30) 8.30 - 11.00